



La polemica

Assessori contro l'azienda Asia per i rifiuti accumulati in Villa

Del Giudice: "Dovrebbero chiedere scusa ai cittadini, non hanno organizzato il servizio"

ALESSIO GEMMA

Tutti contro tutti. Sulla mancata pulizia della Villa Comunale il giorno della riapertura è scontro in Comune. Asia, azienda di rifiuti di Palazzo San Giacomo, accusa gli assessorati in una relazione interna rivelata ieri da "Repubblica". E gli assessori Raffaele Del Giudice (Ambiente) e Ciro Borriello (Verde) passano al contrattacco: «La mancata organizzazione è ascrivibile all'Asia stessa». Non solo. È in corso una verifica da parte degli uffici per capire se «Asia non ha rispettato quanto previsto dal contratto» con l'ente. E il Comune potrebbe far scattare penali a carico della sua partecipata. Del Giudice non nasconde il disappunto: «Nella relazione Asia dichiara clamorosamente di aver predisposto il servizio ordinario il sabato mattina venendo meno a quanto il sottoscritto le aveva comunicato per le vie brevi, istituto previsto tra le comunicazioni tra gli enti. Avevo chiesto all'azienda di organizzare una task-force ma sempre nella missiva si evince che l'Asia non ha effettuato il necessario sopralluogo preventivo per programmare i servizi in Villa. Tra le caratteristiche di una azienda di igiene urbana è prevista la prontezza operativa e cioè



una capacità organizzativa flessibile che in questa fase non è scattata. La comunicazione non è avvenuta a margine di una riunione sindacale ma in tempi e modi ben determinati». Del Giudice sta ricostruendo quanto avvenuto prima e dopo la riapertura del giardino: «Stiamo valutando -

Immondizia

I rifiuti accumulati in Villa comunale nel giorno della riapertura, sabato scorso: scontro tra Comune e Asia

continua l'assessore - con gli uffici anche gli aspetti che possano riguardare la non ottemperanza al contratto di servizio. Nella nota si afferma di non aver avuto accesso alla Villa nel periodo di chiusura evidenziando ancora una volta la manchevolezza da parte di Asia sulle attività di pulizia del-

la Villa. Dagli uffici mi dicono che Asia non ha predisposto la raccolta supplementare dei sacconi che non sono stati abbandonati al suolo ma depositati secondo una prassi operativa consolidata più volte concordata e disattesa da Asia. Quando sabato mattina si sono resi conto dello stato della Villa dovevano potenziare i servizi ad horas». Borriello è sulla stessa linea: «Ho trovato la relazione di Asia il tentativo di difendere l'indifendibile. Invece di polemizzare, meglio approfondire. Mi dispiace. Ma l'Asia non dovrebbe cavillare su una mancata comunicazione laddove sarebbe sufficiente una telefonata o un messaggio per rendersi disponibile. Credo che da questa esperienza ognuno trarrà le conseguenze, si lavora tutti per il bene della città». La conclusione di Del Giudice è amara: «Senza rifugiarsi dietro un mero stile burocratese, i manager di Asia avrebbe potuto evitare puntualizzazioni che hanno attirato critiche sull'azienda. Il mio personale invito è di fare meno interviste, meno foto ad effetto e di ascoltare qualche suggerimento che umilmente mi permetto di dare. Ai cittadini questa polemica non interessa, bene avrebbe fatto Asia a chiedere scusa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INNOVATION VILLAGE[®]

4|5|6 Aprile 2019
Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa
Napoli

4 Aprile ore 9,30 | AGORA

Inaugurazione della IV edizione di Innovation Village

Annamaria Capodanno, Knowledge for Business

Filippo Ammirati, ENEA - Enterprise Europe Network

Saluti di benvenuto

Oreste Orvitti, Direttore del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa

Valeria Fascione, Assessore Innovazione, Startup e Internazionalizzazione Regione Campania

Premiazione dell'Innovation Village Award

Quando la sostenibilità diventa strategia d'innovazione

Enrico Giovannini, Portavoce ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Pitching session dei 10 migliori progetti

- AI SCOPE intelligenza artificiale contro le malattie globali
- BASALTO nuovi materiali basati su alginati per la rimozione di particolato aerodisperso
- BRAIKER biosensore nano-risonatore per traumi cerebrali
- ELYSIUM la blockchain al servizio dell'healthcare
- INBODY instant 3d body scanner for biomedical applications
- IRENE italian re-entry nacelle
- LOOP MINI650 sostenibilità ed economia circolare
- ONDA SOLARE un veicolo dal futuro, per una mobilità senza confini
- OPI sistema di supporto decisionale per l'agricoltura
- SMART RIDE safe mobility algorithms for real-time road interaction diagnostics and evaluation

info e registrazione su
www.innovationvillage.it



La delibera

Ticket per i bus turistici per le Ztl del centro

I bus turistici dovranno pagare per entrare nelle zone a traffico limitato del centro cittadino. La delibera approvata dalla giunta di Magistris, su proposta degli assessori alla Mobilità Alessandra Clemente e al Trasporto Mario Calabrese, getta le basi per un pacchetto di misure dirette a modificare profondamente la viabilità nel cuore della città e a scoraggiare il più possibile l'utilizzo dell'auto. Il primo passo è la tariffa di accesso alle Ztl, in linea con quanto previsto in altre grandi metropoli come Roma e Milano. Ma fra le ipotesi al vaglio dell'amministrazione c'è anche la realizzazione di nuove e più ampie zone a traffico limitato, ad esempio una sorta di maxi area lungo il percorso che da via Brin arriva fino a Mergellina.

Gli obiettivi sono la riduzione del numero di veicoli che attraversa il centro, affiancato dall'estensione delle aree pedonali e da una più razionale ed efficiente organizzazione delle fermate e della sosta dei bus turistici. Il piano mira anche ad estendere la possibilità di rilevazione "da remoto", con l'ausilio delle telecamere, delle infrazioni al codice della strada. La misura punta ad istituire anche una fonte di reddito significativa per le casse comunali: il pagamento della tariffa consentirebbe all'amministrazione di acquisire risorse utilizzabili sia per far fronte alle spese correnti, sia per sostenere investimenti collegate ai servizi per la gestione delle zone a traffico limitato. La delibera passa ora al vaglio del consiglio comunale. I costi per l'accesso alle Ztl sa-

ranno stabiliti attraverso un meccanismo di tariffazione che terrà conto di alcuni parametri: dalla classe ambientale dei veicoli, alle loro dimensioni, i tempi di permanenza nel perimetro della Ztl e il periodo dell'anno in cui ciò avviene, con particolare attenzione alle stagioni interessate da un maggiore flusso di turisti. Alla predisposizione della delibera ha lavorato il gruppo di lavoro coordinato dal dirigente Giuseppe D'Alessio. Quello approvato ieri rappresenta, nelle intenzioni di Palazzo San Giacomo, l'inizio di una piccola rivoluzione. I tempi per l'entrata in vigore delle misure sono stimati in circa un paio di mesi. In via sperimentale dovrebbe partire la tariffa di accesso per gli autobus turistici. Ma è evidente che questo provvedimento, nelle intenzioni dell'amministrazione, da solo non sarebbe sufficiente ad affrontare i nodi del traffico cittadino. Si lavora ad esempio a provvedimenti che consentano di programmare gli accessi dei veicoli in centro, ad esempio prevedendo tariffe agevolate, e dunque più convenienti, per chi prenota con anticipo il suo ingresso della Ztl.

- Dario Del Porto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cantiere stradale